

Al Ministero per la Semplificazione e Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
segreteriaaminstropa@pec.governo.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di Finanza - Uff. VII
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Alla Corte dei Conti
Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato
Via Baiamonti, 25
00195 Roma
sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Al Direttore generale AgID
Sede
direzione.generale@pcert.gov.it

Oggetto: Verbale relativo all'esame del bilancio d'esercizio 2019

VERBALE N./2020

In data 25 giugno 2020, in audioconferenza si è riunito il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Cons. Francesco Alfonso	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente/Assente ¹
Dott. Fulvio Schettino	Componente effettivo	Presente/Assente
Dott. Carlo Troccoli	Componente effettivo	Presente/Assente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2019.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 8492 del 17 giugno 2020 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento, nella persona del dott.ssa Oriana Zampaglione, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire allo stesso organo di controllo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del Bilancio e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Cons. Francesco Alfonso

(Presidente)

Dott. Fulvio Schettino

(Componente)

Dott. Carlo Troccoli

(Componente)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2019

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato trasmesso, con nota n. 8492 del 17 giugno 2020, al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;

Si deve preliminarmente osservare che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non tengono conto delle disposizioni contenute negli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, come modificati dal D.lgs. 139/2015, in quanto l'Ente è soggetto alla normativa speciale in materia di bilancio contenuta nel D.M. 27 marzo 2013 e quindi ha facoltà di derogare alla loro applicazione ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile. Le novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva n. 34/2013/UE) concernenti gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione hanno pertanto costituito ispirazione e non obbligo per la redazione dello stato patrimoniale iniziale e del bilancio dell'Ente, con le seguenti peculiarità e comportamenti specifici. Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

- in calce allo Stato Patrimoniale, ove movimentati, sono stati indicati i conti d'ordine con la relativa informativa, inserita nella presente nota integrativa;
- dal Conto Economico non è stata eliminata l'area straordinaria;
- la Nota Integrativa è stata predisposta, in conformità all'impostazione del regolamento di contabilità in vigore, con generica ispirazione al contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c., ma non in perfetta adesione alle prescrizioni ivi contenute, ritenendo comunque opportuno ciò ai fini della migliore informativa esterna.

A decorrere dall'esercizio 2016 l'Agenzia ha adottato la contabilità civilistica secondo le indicazioni del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 1° settembre 2016.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo acquisito dal Direttore generale e dai Responsabili dell'Agenzia, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate e, per le loro dimensioni o caratteristiche e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile dell'Ufficio contabilità, finanza e funzionamento e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione è consistita nella verifica della conformità della gestione ai criteri di razionalità economica e di contenimento della spesa pubblica senza peraltro entrare nel merito delle scelte gestionali riservate al Direttore generale. Abbiamo pertanto accertato che le operazioni effettuate dall'Agenzia sono state conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono risultate imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana (ADI).

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio dei revisori i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Siamo in grado di attestarVi, pertanto, che a seguito della nostra attività di vigilanza:

- non abbiamo rilievi da fare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento della gestione;
- la struttura organizzativa ed i sistemi aziendali (di controllo interno ed amministrativo-contabile) risultano adeguati e sono costantemente revisionati.

Si forniscono, di seguito, le considerazioni in merito ai risultati che emergono dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il collegio procede, quindi, ad esaminare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 che, nel rispetto delle disposizioni di legge e del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa nella quale sono specificati i principi ed i criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché la composizione delle stesse. L'Agenzia ha, inoltre, presentato il Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla gestione secondo quanto previsto dall'art.5, comma 2, del D.M. 27/03/2013 emanato in attuazione del D.Lgs. 91/2011. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i principi desumibili dagli artt. 2423 e seguenti del c.c., nonché i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), adattati ed integrati, ove applicabili, con i principi contabili generali previsti dall'art. 2, comma 2 allegato 1 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91.

Come verificato dall'esame a campione dei singoli mastri, si conferma che le risultanze contabili, opportunamente integrate dalle scritture di assestamento e rettifica, sono coerenti con la situazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2019.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019, presenta una differenza positiva quale risultato prima delle imposte pari ad € 636.897,59. Al netto delle imposte dell'esercizio (Irap) il risultato si riduce ad € 248,69.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019 ed il confronto con quelli dell'esercizio 2018:

STATO PATRIMONIALE	Anno n (2019)	Anno n-1 (2018)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	1.206.830,33	2.157.867,79	-951.037,46	-44,07
Attivo circolante	237.835.400,10	264.071.880,86	-26.236.480,76	-9,94
Ratei e risconti attivi	443.678,74	195.768,16	247.910,58	126,63
Totale attivo	239.485.909,17	266.425.516,81	-26.939.607,64	-10,11
Patrimonio netto:				
- Altre riserve	191.658.997,43	223.404.774,69	-31.745.777,26	-14,21
- Utile (Perdita) Esercizio corrente	248,69	972,93	-724,24	-74,44
Fondi rischi e oneri	28.997.282,27	29.499.171,73	-501.889,46	-1,70
Trattamento di fine rapporto	1.893.162,62	2.073.886,96	-180.724,34	-8,71
Debiti	16.088.541,84	10.725.594,01	5.362.947,83	50,00
Ratei e risconti passivi	847.676,32	721.116,49	126.559,83	17,55
Totale passivo	239.485.909,17	266.425.516,81	-26.939.607,64	-10,11

CONTO ECONOMICO	Anno n (2019)	Anno n-1 (2018)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	36.730.484,86	20.900.209,97	15.830.274,89	75,74
Costo della Produzione	36.209.426,81	21.866.991,67	14.342.435,14	65,59
Differenza tra valore o costi della produzione	521.058,05	-966.781,70	1.487.839,75	-153,90
Proventi ed oneri finanziari	0,07	0,03	0,04	133,33
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Proventi e oneri straordinari	116.088,16	1.591.804,40	-1.475.716,24	-92,71
Risultato prima delle imposte	637.146,28	625.022,73	12.123,55	1,94
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	636.897,59	624.049,80	12.847,79	2,06
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	248,69	972,93	-724,24	-74,44

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ove applicabili, nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2019.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

✓ **Immobilizzazioni**

✓ **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
<i>Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere ingegno</i>	1.889.582,37			1.889.582,37
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-846.884,51	-377.915,48		-1.224.799,99
Valore netto diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1.042.697,86	-377.916,48	-	664.782,38
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	387.647,68		-	387.647,68
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-155.059,08	-77.529,54	-	-155.059,08
Valore netto concessioni, licenze, marchi	232.588,60	-77.529,54	-	155.059,06
<i>Altre Immobilizzazioni Immateriali</i>	584.014,00		-262-275,60	321.738,40
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-146.180,40	-116.802,80		-262.983,20

Valore netto altre immobilizzazioni immateriali	437.833,60	320.322,60	-	58.755,20
Totali	2.861.244,05	-1.720.371,81	-262.275,60	878.596,64

✓ **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate applicando le percentuali riportate nella tabella dei coefficienti di ammortamento allegata alla relazione.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Impianti e macchinari	287.586,85	733,23		288.320,08
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-90.584,44	-57.605,36		-148.189,80
Valore netto Impianti e macchinari	197.002,41	-56.872,03		140.130,28
Mobili e arredo	3.317.298,33			3.317.298,33
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-3.287.181,99	-4.755,35		-3.291.974,34
Valore netto Mobili e arredo	30.116,34	-4.755,79		25.360,99
Altri beni	1.052.633,86	31.940,92		1.084.574,78
<i>-Fondo di ammortamento</i>	-835.004,88	-86.827,46		-921.832,34
Valore netto altri beni	217.628,98	-54.886,54		162.742,44
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0		0
Valore netto immobilizzazioni in corso	0			
Totali	444.747,73	116.514,36		328.233,71

✓ **Crediti**

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti diversi	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Saldo al 31.12.2019
Beneficiari diversi	16.325.306,61	6.944.373,45	23.269.680,06
Crediti tributari			
Imposte anticipate			
Verso altri.			
Totali	16.325.206,61	6.944.373,45	23.269.680,06

✓ **Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nella cassa economale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2019	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Denaro e valori in cassa economale	48,00	0,00	48,00
Conto presso Banca d'Italia	247.746.526,25	-33.180.854,21	214.565.672,04
Totali	247.746.574,25	-33.180.854,21	214.565.720,04

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente bancario, aperto presso la banca Popolare di Sondrio, di fine esercizio.

✓ **Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi			
Risconti attivi	195.768,16	247.910,58	443.678,74
Totali	195.768,16	247.910,58	443.678,74

✓ **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Fondo di dotazione	0,00			0,00
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	178.431.318,48		-19.064.595,84	159.366.722,64
Contributi a fondo perduto				
Contributi per ripiani perdite pari				
Riserve statutarie				
Riserve libere	44.973.456,21		-12.681.181,42	32.292.274,79
.....				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) d'esercizio	0,00			
Totali	223.404.774,69	0,00	-31.745.777,26	191.758.997,43

✓ **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	19.364,36	3.498,07		22.862,43
Fondo imposte anche differite	5.111,62			5.111,62
Altri	29.474.695,75	288.206,01	-793.593,54	29.474.695,75
Totali	29.499.171,73	291.704,08	-793.593,54	29.502.669,80

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

✓ **Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	2.073.886,96		-180.724,34	1.893.162,62
Totale	2.073.886,96		-180.724,34	1.893.162,62

✓ **Debiti**

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Debiti verso fornitori	5.734.302,63	1.888.755,89	-1.272.986,81	6.350.071,71
Debiti verso banche	2,00			2,00
Debiti verso enti pubblici	1.692.266,58	76.621,45		1.768.888,03
Debiti verso Imprese controllate collegate e controllanti				
Debiti tributari	745.295,15	213.064,01		958.359,20
Acconti				
Debiti verso Istituti di Previdenza	601.596,76	76.824,76		678.421,52
Debiti diversi	1.952.130,89	4.534.002,12	-153.333,63	6.332.799,38
Totale	10.725.594,01	6.789.268,27	-1.426.320,44	16.088.541,84

✓ **Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2019	incrementi	decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi	4.333,33		-1.815,52	2.517,81
Risconti passivi	646.776,98		-90.789,93	555.987,05
Totale	651.110,31		-92.605,45	558.504,86

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

✓ **Valore della produzione**

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2019 è di euro 36.730.484,86 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno n - 1	Variazione	Anno n
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	20.618.467,32	15.830.2174,89	36.452.774,76
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			

5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	281.742,65	-4.032,55	277.710,10
Totale	20.900.209,97	15.826.242,34	36.730.484,86

I Ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti per quanto concerne le voci di maggior rilevanza:

- dal contributo ordinario dello Stato per € 9.630.828,00 tale importo è relativo al finanziamento previsto nella Tab. 2 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- dai ricavi per attività di vigilanza ai sensi del D.Lgs.82/2005 art. 32 Bis per € 1.089.200,00
- dai contributi per attività di verificatore per € 5.900,00
- contributo in conto esercizio per € 24.712.269,42 di cui:
 - o € 754.190,93 per finanziamento specifico legato alla realizzazione del progetto FSE;
 - o € 23.900.206,58 contributo da stato finalizzato alla realizzazione dei progetti quali ricavi di competenza dell'esercizio a copertura integrale dei costi registrati nell'anno 2018
 - o € 57.871,91 contributi dall'Unione Europea
- contributi da privati per € 1.014.577,34. Trattasi di contributi sul fatturato realizzato nel 2019.

✓ Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 36.209.426,81 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno n - 1	Variazione	Anno n
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	7.430,65	- 2.062,87	5.367,78
Acquisti di servizi	12.340.638,29	9.012.497,79	21.353.136,08
Costi per godimento di beni di terzi	19.281,57		19.281,57
Spese per il personale	8.220.406,71	-583.191,0'	7.637.214,81
Ammortamenti e svalutazioni	778.015,44	-55.579,43	721.436,01
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi		79.843,63	79.843,63
Altri accantonamenti	205.716,28	6.693,42	212.409,70
Oneri diversi di gestione	295.502,73	5.885.234,50	6.180.737,23
Totale	21.866.991,67	14.926.627,04	36.209.426,81

Il Collegio osserva che tra i costi del personale non sono state iscritte le ferie maturate ma non godute, in considerazione della impossibilità di trasformazione in indennità e quindi in costi di competenza. Il Collegio osserva altresì che la struttura organizzativa è costituita, al 31 dicembre 2019, da n. 108 risorse con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato, con un decremento di n. 4 unità rispetto all'esercizio precedente.

✓ Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Proventi straordinari:			
Plusvalenze			
Sopravvenienze ed insussistenze attive	1.696.404,99	1.039.003,88	657.401,11
Totale proventi straordinari	1.696.404,99	1.039.003,88	657.401,11
Oneri straordinari			
Minusvalenze		262.275,60	262.275,60
Sopravvenienze ed insussistenze passive	104.600,59	174.436,76	279.037,35
Totale oneri straordinari	104.600,59	436.712,36	541.312,95
Totale proventi ed oneri straordinari	1.591.804,40	1.475.716,24	116.088,16

✓ **Imposte sul reddito d'esercizio**

DESCRIZIONE	Anno n-1	Variazioni	Anno n
Imposte correnti dell'esercizio	624.049,80	12.847,79	636.897,59
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	624.049,80	12.847,79	636.897,59

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni con il Direttore Generale ed esaminando con la tecnica del campionamento le relative determinazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti *non* sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, sui tempi di pagamento e sull'indicazione annuale di tempestività degli stessi. Si prende atto che l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'AgID di cui all'art.33 del D.Lgs. 33/2013 per l'anno 2019 è pari a - 23,45. Il valore dell'indice annuale, essendo negativo, rappresenta la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti. Vengono, inoltre, inclusi come allegati alla Nota integrativa il rapporto sui risultati di cui all'art.23 del D.Lgs. 91/2011 e del DPCM 18 settembre 2012 e l'attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio.
- L'Agenzia ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.
- Non essendo l'Agenzia ancora assoggettata alla rilevazione SIOPE, di cui all'art. 7, comma 3 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 la stessa non ha provveduto alla redazione dei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato: (* le spese per studi e consulenze affidate dall'Agenzia, quali il medico competente per la sorveglianza sanitaria e l'incarico per la valutazione del rischio amianto, non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010, trattandosi di adempimenti obbligatori per legge)

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno n (importo in euro)
Spese per gli organi (DG e CdR)	Art.6 c.3 D.L. 78/2010	360.625,00	336.426,52
Studi e consulenze *	Art.6 c.7 D.L. 78/2010	11.250,00	0,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art.6 c.8 D.L. 78/2010	1.500,00	992,50
Spese per missioni	Art.6 c.12 D.L. 78/2010	45.000,00	7.030,23
Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi	Art.6 c.14 D.L. 78/2010	8.944,00	6.680,36

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n.1245 del 3 ottobre 2019, per complessivi euro 158.607,00

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- la relazione sulla gestione evidenzia le attività svolte nel 2019 per il raggiungimento degli obiettivi a queste collegati

- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio ha riscontrato che:

- Il bilancio d'esercizio 2019 ha rispettato i principi previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto legislativo n.91 del 31 maggio 2011 e dei principi contabili nazionali formulati dall'OIC.
- La relazione sulla gestione di cui all'art.2428 del Codice Civile è coerente con gli indirizzi che l'Agenzia intende perseguire e con il bilancio d'esercizio.
- I conti del bilancio esprimono in modo corretto e veritiero i fatti gestionali

CONCLUSIONI

Il Collegio osserva, in via preliminare, che anche la gestione 2019, non relativa alle attività dei progetti aventi specifici contributi vincolati è stata condizionata dalla carenza di fonti di finanziamento a disposizione dell'Agenzia sia per il Funzionamento dell'Ente che per le attività progettuali. La situazione economico-finanziaria dell'Ente è da diversi esercizi caratterizzata da una notevole insufficienza dei fondi previsti per il funzionamento alla quale si è fatto fronte attraverso una costante riduzione dei costi di funzionamento effettivamente comprimibili, nonché attraverso l'imputazione ai fondi per le attività istituzionali e progettuali (non vincolati) di una quota percentuale, puntualmente definita, delle spese per l'acquisto di beni e servizi. Tale politica tuttavia non risulta più perseguibile in quanto le riserve libere dell'Agenzia da poter destinare alla copertura di parte dei costi di funzionamento non risultano più sufficientemente capienti. Ciò si evince anche dai documenti di programmazione relativi al triennio 2020/2022.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 da parte del Direttore Generale

Il Collegio dei Revisori dei conti

Cons. Francesco Alfonso	(Presidente)
Dott. Fulvio Schettino	(Componente)
Dott. Carlo Troccoli	(Componente)